



progetto **CONNESSIONI** lab



programma
CONNESSIONI



Allegato A3 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ConessioniLAB

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: Assistenza. Aree di intervento: Persone affette da dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia, ...); Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto ConessioniLAB è quello di **incrementare le competenze digitali di adulti e minori che si trovano nella fase finale del loro percorso educativo-riabilitativo presso la Fondazione San Gaetano, al fine di potenziare i processi di inserimento/reinserimento socio-lavorativo dedicati agli stessi**. Esso persegue quanto descritto nel Programma "Conessioni", proponendosi di favorire percorsi di inclusione socio-lavorativa per adulti con dipendenza patologica e minori stranieri non accompagnati che, a causa della loro condizione, vivono un forte disagio sociale e una marginalizzazione importante da contrastare, al fine di rendere adeguato ed efficace il percorso riabilitativo e/o terapeutico erogato. Nello specifico, il fine è quello di **accompagnare gli utenti in un percorso di acquisizione di strumenti, abilità e capacità digitali** nuove e aggiornate in linea con quanto il mercato del lavoro odierno richiede e con le trasformazioni digitali promosse dalle Istituzioni. L'obiettivo del potenziamento delle abilità digitali per il reinserimento in un mercato del lavoro e in una società in continua trasformazione, soprattutto dal punto di vista dell'innovazione digitale, è importante per entrambi i target. Per quanto riguarda gli utenti affetti da dipendenza patologica, infatti, il lavoro rappresenta un fattore protettivo nella fase riabilitativa, poiché previene le ricadute e favorisce processi di emancipazione, autonomia e autodeterminazione. Per ritornare in società e nel mercato del lavoro dopo un lungo percorso di trattamento e/o un periodo di inattività lavorativa, gli ospiti hanno bisogno di acquisire competenze, abilità ed esperienze che facilitino l'inclusione nella società, che li facciano sentire a proprio agio e che favoriscano un maggior adattamento all'ambiente. Per tale motivo il presente progetto prevede di raggiungere l'obiettivo descritto attraverso l'erogazione di attività laboratoriali che mirino all'acquisizione di competenze digitali, almeno di base o a partire da queste. Inoltre l'intento del progetto è fondamentale anche per i minori stranieri non accompagnati, la cui condizione è spesso contrassegnata da disagio ed esclusione sociale. L'obiettivo in questo caso si declina nella diminuzione dell'isolamento sociale e in un rafforzamento del processo di autonomizzazione e, nello specifico, punta anche allo sviluppo e al potenziamento di competenze digitali che consentano loro di muoversi in autonomia tra le Istituzioni, di usufruire dei servizi pubblici digitali e di costruire un profilo professionale coerente con il mercato del lavoro di riferimento. Acquisire abilità digitali, almeno di base, è un traguardo fondamentale sia per il lavoro, in cui questo genere di competenze sono sempre più richieste, sia per essere parte attiva della società, usufruendo in maniera autonoma e consapevole dei Servizi che questa mette a disposizione. Il contributo del progetto è coerente con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 che intende *fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti*; in quanto i laboratori di educazione digitale che saranno realizzati mirano a favorire un processo di democratizzazione nell'apprendimento delle competenze, coinvolgendo i soggetti fragili e svantaggiati della società, in modo che abbiano le stesse opportunità di tutti gli altri. ConessioniLAB risponde anche all'azione *f*) dell'Agenda 2030 che punta al *rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni*, infatti, attraverso il supporto offerto dal giovane "facilitatore digitale" durante i laboratori, si desidera raggiungere un maggior benessere della comunità tutta, garantendo la coesione sociale tra i cittadini ed una maggiore autonomia nella relazione con i Servizi pubblici offerti dalle Istituzioni del nostro Paese. Infine, un obiettivo trasversale del Servizio Civile Digitale è quello di rafforzare le competenze dei Volontari e delle figure che, a vario titolo, prenderanno parte ai progetti; dunque tale obiettivo sarà perseguito attraverso la partecipazione ai percorsi di capacity building erogati dal Dipartimento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo Volontari fasi 1 – 3: Di osservazione/conoscitivo, analisi e negoziazione dell'obiettivo sul quale concentrare la propria attenzione in seguito. Partecipazione ai momenti formativi organizzati.

Ruolo Volontari fasi 4-5: Dapprima supportato dallo staff e, nella fase 5 con maggior grado di autonomia, declinato a seconda della sede cui il volontario è inserito.

1. Attività previste presso i Servizi Residenziali e Semiresidenziali:

- Il volontario verrà affiancato dallo staff del Servizio nelle attività occupazionali e laboratoriali nelle quali sono coinvolti i pazienti che riguardano in particolare il supporto degli utenti nell'acquisizione di competenze digitali;
- verrà affiancato dall'OLP e dagli altri educatori nelle attività di supporto alla formazione ed all'orientamento degli utenti in vista dell'inserimento lavorativo (predispone registri, accoglie gli utenti, prepara materiali didattici, ascolta gli utenti e facilita il raggiungimento dei loro obiettivi, apre e chiude le sedute di facilitazione digitale, partecipa ai laboratori);
- favorirà l'uso di dispositivi digitali per aiutare l'utente nella stesura del cv, nell'invio di candidature online, nell'utilizzo di una casella di posta elettronica, nell'iscrizione a piattaforme online per la ricerca del lavoro;
- verrà coinvolto nella partecipazione alle riunioni dello staff finalizzate al monitoraggio del percorso di alfabetizzazione digitale dell'utente e del suo inserimento in ambiente lavorativo;
- dovrà compilare questionari a fini statistici, che hanno il fine di migliorare la qualità del servizio erogato;
- verrà coinvolto nella realizzazione di video, brochure e contenuti social;
- parteciperà ad interventi di informazione sul territorio e a campagne promozionali;
- sarà affiancato dall'operatore in interventi educativi all'utente che mirano alla riabilitazione al lavoro e quindi alla riacquisizione di capacità come puntualità, rispetto delle regole, costanza, ecc. necessarie per l'entrata nel mercato del lavoro.

2. Attività previste presso la Comunità Educativa per Minori stranieri non accompagnati

- Il volontario parteciperà alla programmazione e all'attuazione delle attività che riguardano l'educazione dei minori stranieri non accompagnati all'uso di strumenti digitali;
- si relazionerà con l'utente in un percorso di educazione e di acquisizione di competenze digitali, partecipando attivamente alle attività previste dal programma. Il ruolo del volontario è quello di trasmettere al minore gli strumenti per facilitarne l'ingresso in un mercato del lavoro in continua evoluzione. Lo strumento con cui questo avverrà è la relazione che si crea tra l'utente e il facilitatore;
- il volontario, insieme all'equipe, parteciperà al monitoraggio dei progressi del minore e della sua situazione formativa e/o occupazionale;
- sarà coinvolto nella compilazione di questionari a fini statistici, che hanno il fine di migliorare la qualità del servizio erogato.

Ruolo Volontari fase 6: partecipazione attiva agli incontri previsti dal piano di monitoraggio.

Ruolo Volontari fase 7: rispetto degli impegni definiti, tempestività nel richiedere aiuto/sostegno a fronte dell'insorgere di problemi.

Ruolo Volontari fase 8: partecipazione attiva agli incontri previsti dal piano di tutoraggio come descritto nelle ultime pagine della presente sintesi.

Ruolo Volontari fase +1: disponibilità a partecipare a un incontro/intervista telefonica sei mesi dopo aver finito l'anno di Servizio Civile Universale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:		
Sede	Indirizzo	N° volontari per sede
Il Colle - Residenziale 1 Fase A - 181100	Strada degli Ulivi, 18 - 35032 Arquà Petrarca (PD)	1
Integra Residenziale 1 Fase A - 181104	Via Carbonarolla, 30 - 36040 Val Liona (VI)	1
Identi-key Residenziale intensivo Fase A - 181096	Strada Marosticana, 235 - 36100 Vicenza	1
Ca' Edimar Residenziale 2 Fase Percorso educativo - 181085	Via Due Palazzi, 43/1 - 35136 Padova	1
Oasi - Semiresidenziale - 181121	Via Tezze, 11 - 36060 Pianezze (VI)	1
La Soglia Residenziale intensivo 1 Fase iniziale - 181110	Via Don Francesco Faccin 48 - 36015 Schio (VI)	1
No Potus - Residenziale 1 Trattamento breve - 181118	Via Riolo - località Casarotti 7 - 36036 Torrebelvicino (VI)	1
Speed - Semiresidenziale 1 - 181123	Via Bernardino Ramazzini, 1/bis - 35127 Padova	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 8 posti con vitto

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</p> <p>Si richiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Flessibilità oraria: il servizio si svolgerà di norma su cinque giornate lavorative, dal lunedì al venerdì, sia per le sedi dei Servizi Residenziali e Semiresidenziali che per la Comunità educativa per minori Ca' Edimar. Le cinque giornate potranno comprendere anche i fine settimana, essendo le strutture aperte sette giorni su sette, secondo le indicazioni degli OLP e dei Responsabili di Servizio; - I volontari sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio e ad attenersi al rispetto della privacy (D. lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679) in riferimento a tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza durante il servizio; - Disponibilità ad eventuali spostamenti presso altre sedi o Enti con cui il Servizio collabora; - Partecipazione a impegni festivi (domenica e serali) in relazione a particolari esigenze legate ai servizi della Fondazione; - Spostamenti presso sedi di Servizio facenti riferimento al medesimo programma, per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi, ad esempio per azioni di sensibilizzazione e momenti di incontro tra i volontari di progetti diversi; - Buona capacità di ascolto e disponibilità alla relazione; - Disponibilità alla guida di un mezzo della Fondazione per motivi di servizio alle condizioni previste al punto 9) del Prontuario Rapporti Enti - Volontari anno 2019: in graduale affiancamento e secondo precisa programmazione delle attività e dei percorsi, previa autorizzazione scritta da parte dell'Ente. <p>Giorni di servizio settimanale degli operatori volontari: 5</p> <p>Monte ore annuo: 1145 ore</p>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: no

Eventuali tirocini riconosciuti:

La Fondazione ha stipulato convenzioni per i tirocini formativi, di orientamento e professionalizzanti con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Padova;
- Università degli Studi di Verona;
- Università degli Studi di Venezia;
- Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE), tirocinio sia accademico che professionalizzante;
- Università La Sapienza di Roma;
- Università E-Campus di Como;

E con le seguenti Scuole di Specializzazione ed Istituzioni Pubbliche o del Privato Sociale:

- Scuola di Specializzazione Associazione di Psicoterapia Cognitiva di Verona (APC);
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Costruttivista (Institute of Constructivist Psychology) di Padova;
- Il Centro Padovano di Terapia della Famiglia srl;
- Società Italiana di Analisi Bioenergetica (SIAB) di Roma;
- Società Erich Fromm srl – Polo Psicodinamiche (SEF), ente gestore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Erich Fromm (SPEF);
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia “Psicoterapia Cognitiva e Ricerca” di Venezia-Mestre;
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica dell’Associazione Fiorentina di Psicoterapia Psicoanalitica (AFPP);
- Centro Italiano Sviluppo Psicoterapia A Breve Termine (C.I.S.S.P.A.T.);
- Conservatorio di Musica dall’Abaco di Verona
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia con indirizzo Sistemico Relazionale ed orientamento Etno - Transculturale;
- Scuola di Formazione in Psicoterapia Transpersonale (ITI);
- Scuola Europea di Formazione in Psicoterapia Funzionale;
- Istituto Veneto di Terapia Familiare srl.;
- I.T.C. - Istituto di terapia cognitiva e comportamentale;
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della COIRAG;
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Dinamica Integrata del Centro Psicologia Dinamica (CPD);
- 54-IFREP Scuola Superiore in Psicologia Clinica;
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Interattivo Cognitiva di Padova;
- Istituto di Specializzazione in Psicoterapia I.R.E.P. Istituto di Ricerche Europee in Psicoterapia Psicoanalitica;
- Istituto di specializzazione in psicoterapia SFPID - "Scuola di Formazione di Psicoterapia ad Indirizzo Dinamico";
- Istituto di Gestalt Therapy - H.C.C. Italy s.r.l.
- Istituto di Gestalt Therapy - H.C.C. Kairos s.r.l.
- Irecoop Veneto per stage aziendali rivolti agli allievi OSS
- Enac Veneto per stage curriculari per gli allievi OSS.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio: Al termine del servizio, la Fondazione rilascerà un attestato specifico. Tale attestato certificherà, oltre alle competenze specifiche maturate presso l’Ente, anche il raggiungimento delle competenze che riguardano l’alfabetizzazione digitale su informazioni e dati e la capacità di collaborare e comunicare in ambito digitale, così come previsto dal quadro europeo DigComp 2.1.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso la Sede Legale e Centro Servizi – Via Battaglione Monte Berico, 18 – 36100 Vicenza, qualora l’evoluzione epidemiologica lo consenta. In alternativa, come previsto dal bando ordinario 2021, pubblicato dal Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale, la formazione potrà essere attuata da remoto. La durata della formazione è di 54 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Connessioni

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

2

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Vedi paragrafo **"RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI"**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Ciascun coordinatore di sede metterà a disposizione dell'operatore volontario in difficoltà economica ogni mezzo necessario ad assicurare l'adeguato svolgimento del servizio civile. Assicurerà la dotazione di un pc con webcam e di una connessione stabile nel caso in cui parte della formazione o delle attività progettuali dovessero svolgersi online. Sarà inoltre consegnato un modulo di rimborso spese per eventuali spostamenti richiesti al volontario, programmati sulla base delle necessità della sede.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 25

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il tutoraggio si svolgerà nell'arco degli ultimi tre mesi di Servizio Civile (a partire dall'inizio del decimo mese). Il tutoraggio viene inteso come un percorso da attuare sia attraverso modalità sia individuali che gruppali ed ha l'obiettivo di favorire, da un lato, l'autoconsapevolezza dei Volontari rispetto alle competenze apprese, dall'altro un approccio proattivo alla ricerca del lavoro. Il tutoraggio sarà realizzato attraverso le fasi e le attività descritte nella tabella seguente:

Fase 1 – Fase della Consapevolezza di sé			
N. ore	Attività	Descrizione	Modalità
2h	Laboratorio "Valut-Azioni"	Rielaborazione dell'esperienza di Servizio Civile al fine di promuovere una prima consapevolezza rispetto alla spendibilità di tale esperienza nel mondo del lavoro.	Attività di gruppo
3h	Laboratorio "Il mio cv"	Laboratorio di orientamento alla compilazione del curriculum vitae.	Attività di gruppo
7h	Laboratorio "Bilancio delle Competenze"	Attraverso lo strumento del Bilancio delle competenze si evidenziano quali particolari conoscenze, abilità e competenze sono state acquisite dai Volontari.	Attività di gruppo
2h	Compilazione curriculum vitae e lettera di presentazione	Si continua nella compilazione del curriculum vitae già iniziata nell'attività in gruppo. Il Volontario viene supportato nella stesura della lettera di presentazione.	individuale
2h	Laboratorio "Presenza Social"	Vengono forniti gli strumenti per orientarsi e gestire al meglio i social network, rendendo appetibile il proprio profilo ai fini della ricerca del lavoro.	Attività di gruppo
Fase 2 – Fase della Proattività alla Ricerca del Lavoro			
N. ore	Attività	Descrizione	Modalità
5h	Laboratorio "Prepararsi al colloquio di lavoro"	La prima fase del laboratorio prevede una classica lezione frontale in cui si illustrano ai volontari le diverse tipologie di "selezionatore" e i differenti approcci comunicativi da adottare con ognuna di esse; come approcciarsi all'azienda per cui ci si vuole candidare; come sapersi presentare evidenziando i punti di forza. La seconda fase è dedicata al role playing di colloqui di lavoro.	Attività di gruppo
2h	Attività di Counseling	Viene utilizzato dal Tutor il colloquio di counseling per esplorare, insieme al Volontario, le dimensioni fondanti l'identità professionale quali l'autostima e l'autoefficacia (self efficacy) in ambito lavorativo, la motivazione al lavoro e la motivazione al successo (achievement).	individuale
2h	Orientamento alla ricerca attiva del lavoro	Il Tutor indirizza il Volontario presso il Centro per l'Impiego più vicino al proprio domicilio e lo informa sulle modalità più efficaci per svolgere la ricerca attiva del lavoro	individuale

La Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus è un Ente Accreditato presso la Regione Veneto per i Servizi Socio-Sanitari, per i Servizi al Lavoro e per il Servizio Civile. La Fondazione presenta da diverso tempo progetti di intervento di Servizio Civile Regionale ed Universale e, nel corso degli anni, ha inserito nel proprio organico diversi Operatori Volontari che hanno svolto con successo il Servizio presso la stessa. L'attività di tutoraggio è stata, dunque, adottata al fine di valorizzare maggiormente il capitale umano con cui la Fondazione entra in contatto grazie ai progetti di Servizio Civile.